

## IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	39
SEDE CONSULTIVA:	
DL 135/09 Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee. C. 2897 Governo, approvato dal Senato (Parere alla I Commissione) ( <i>Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione</i> ) .....	39
ALLEGATO ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	43
RISOLUZIONI:	
7-00203 Villecco Calipari: sulla soppressione del 91° Battaglione « Lucania » ( <i>Seguito della discussione e conclusione – Reiezione</i> ) .....	41
AVVERTENZA .....	42

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Mercoledì 11 novembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.10 alle 14.20.

#### SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 11 novembre 2009. — Presidenza del presidente Edmondo CIRIELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Guido Crosetto.*

**La seduta comincia alle 14.25.**

**DL 135/09 Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee.**

**C. 2897 Governo, approvato dal Senato.**  
(Parere alla I Commissione).

*(Esame e conclusione – Parere favorevole con condizione).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Giovanna PETRENGA (PdL), *relatore*, osserva come il provvedimento in esame, ampiamente modificato in prima lettura dal Senato, rechi due disposizioni di competenza della Commissione Difesa contenute, rispettivamente, agli articoli 3-*bis* e 9.

L'articolo 3-*bis*, introdotto dal Senato, al comma 1, autorizza, a partire dall'anno 2009, l'implementazione del programma pluriennale di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di finanza. Il citato comma motiva tale intervento con l'esigenza di dare piena attuazione alla decisione quadro in materia di giustizia e affari interni del Consiglio dell'Unione europea del 26 giugno 2001, concernente il riciclaggio di denaro, l'individuazione, il rintracciamento, il congelamento o sequestro e la confisca degli strumenti e dei proventi di reato.

Il successivo comma 2, inoltre, autorizza, a decorrere dal 2009, l'avvio di un

programma pluriennale per l'implementazione degli interventi di sviluppo e adeguamento della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia costiera. Il citato comma motiva tale intervento con la finalità di garantire la piena attuazione della normativa comunitaria in materia di monitoraggio del traffico navale e di informazione, con particolare riferimento al controllo e alla vigilanza sull'attività di pesca, attraverso l'accrescimento della capacità dell'attuale dispositivo di vigilanza e controllo a mare.

Infine, il comma 3 destina al finanziamento degli interventi previsti ai commi 1 e 2, le risorse non utilizzate alla data del 1° ottobre 2009 per contributi a progetti e programmi ad elevato contenuto tecnologico nei settori aeronautico e spaziale e nel settore dei prodotti elettronici ad alta tecnologia suscettibili di impiego duale, di cui all'articolo 1, comma 884, della legge finanziaria 2007, ripartendole in parti uguali tra i due citati interventi. Ricordo che si tratta di contributi quindicennali pari a 10 milioni di euro per l'anno 2007 e a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Al riguardo appare necessario che il Governo assicuri che il mutamento della destinazione delle risorse non utilizzate, alla data del 1° ottobre 2009, non pregiudichi comunque lo sviluppo e la realizzazione dei programmi ad alta tecnologia già previsti.

L'articolo 9 dispone in materia di controlli di sicurezza su forniture alimentari destinate ai contingenti militari impiegati nelle missioni all'estero, riconoscendo la specialità della Difesa in materia sanitaria. In particolare, esso provvede ad integrare il dettato dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 che individua, fra le autorità competenti ai fini dell'applicazione del cosiddetto « pacchetto igiene », relativo ai controlli in materia di sicurezza alimentare, il Ministero della salute, le regioni, le province autonome e le Aziende unità sanitarie locali, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, aggiungendo ad essi il Ministero della difesa, per le sole forniture

destinate ai contingenti delle Forze armate impiegati nelle missioni internazionali. Tale integrazione, come risulta dalla predetta relazione illustrativa, risulta necessaria in quanto le disposizioni vigenti non consentono di assicurare, nelle zone d'impiego all'estero dei contingenti militari, l'applicazione della normativa in materia di igiene alimentare per le derrate destinate alle unità ivi impiegate. La norma in esame, sempre secondo la relazione illustrativa, quindi, colma un vuoto legislativo, prevedendo che per le predette esigenze approvvigionative l'autorità competente sia il Ministero della difesa, che può utilizzare, a tale scopo, l'organizzazione e le figure professionali della sanità militare, costantemente presenti anche nei contingenti militari operanti nelle missioni internazionali, per garantire l'effettività dei controlli sanitari.

In conclusione, si riserva quindi di formulare una proposta di parere sulla base dei chiarimenti forniti dal Governo.

Il sottosegretario Guido CROSETTO sottolinea di non poter rendere le assicurazioni richieste dal relatore, in quanto le risorse utilizzate attengono ad interventi che, pur incidendo indirettamente su alcuni settori delle Forze armate, risultano di competenza del Ministero dello Sviluppo economico e non del Ministero della difesa.

Rosa Maria VILLECCO CALIPARI (PD), nel ringraziare la collega Petrenga per la relazione svolta, fa presente che le disposizioni contenute nell'articolo 3-bis, inserito durante l'esame al Senato, potrebbero, a suo avviso, trovare una collocazione più appropriata nell'ambito del disegno di legge finanziaria, anziché nel decreto-legge in esame. Per quanto riguarda, invece, l'articolo 9 ritiene che non sussistano elementi di particolare problematicità.

Augusto DI STANISLAO (IdV), nel condividere le considerazioni della deputata Villecco Calipari, chiede al rappresentante

del Governo se non ritenga che l'articolo 3-bis rappresenti una norma estranea al provvedimento in esame.

Il sottosegretario Guido CROSETTO, replicando alle osservazioni dei deputati Villecco Calipari e Di Stanislao in merito all'estraneità per materia della disposizione di cui all'articolo 3-bis, sottolinea come i provvedimenti recanti disposizioni per l'attuazione degli obblighi comunitari siano stati tradizionalmente caratterizzati, anche nelle precedenti legislature, dalla presenza di disposizioni di carattere eterogeneo.

Giovanna PETRENGA (PdL), *relatore*, tenuto conto delle dichiarazioni del rappresentante del Governo, formula una proposta di parere favorevole con condizione, che illustra (*vedi allegato*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 14.40.**

#### RISOLUZIONI

*Mercoledì 11 novembre 2009. — Presidenza del presidente Edmondo CIRIELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa, Guido Crosetto.*

**La seduta comincia alle 14.40.**

**7-00203 Villecco Calipari: sulla soppressione del 91° Battaglione « Lucania ».**

*(Seguito della discussione e conclusione — Reiezione).*

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione in titolo, rinviata nella seduta del 28 ottobre 2009.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, avverte che è stata assegnata alla Commissione la risoluzione n. 7-00219 Moles che, ver-

tendo sulla stessa materia, sarà discussa, ove non vi siano obiezioni, congiuntamente alla risoluzione n. 7-00203 Villecco Calipari.

Rosa Maria VILLECCO CALIPARI (PD), ritiene che non si possa procedere all'abbinamento delle due risoluzioni, in quanto la discussione dell'atto di indirizzo a sua firma era stata sospesa nella precedente seduta, a causa dell'imminente ripresa dei lavori dell'Assemblea, quando si era ormai giunti alla fase delle dichiarazioni di voto. Sottolinea pertanto l'esigenza di procedere nella seduta odierna esclusivamente alla votazione della risoluzione a sua firma, anche in considerazione del fatto che l'altra risoluzione potrebbe essere comunque discussa, separatamente, in una successiva seduta.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, sottolinea come nella precedente seduta la fase delle dichiarazioni di voto non poteva dirsi iniziata, in quanto il deputato Cicu, pur avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, non aveva potuto iniziare il suo intervento, a causa della sospensione della seduta determinata dall'imminente ripresa dei lavori dell'Assemblea.

Salvatore CICU (PdL) dichiara, anche a nome del proprio gruppo, di concordare con la richiesta della deputata Villecco Calipari di procedere alla discussione delle due risoluzioni distintamente e di passare quindi nella seduta odierna alla votazione della risoluzione a prima firma Villecco Calipari.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, sulla base degli orientamenti emersi in Commissione, nel ritenere che non vi siano più le condizioni per poter svolgere una discussione congiunta delle due risoluzioni e che si debba pertanto procedere immediatamente alla votazione della risoluzione Villecco Calipari, si riserva comunque di inserire nel calendario dei lavori della Commissione per la prossima settimana la discussione della risoluzione n. 7-00219 Moles.

Salvatore CICU (PdL), intervenendo per dichiarazione di voto, rileva come dagli elementi forniti dal rappresentante del Governo nelle precedenti sedute sia emersa l'impossibilità oggettiva, da parte del Ministero della difesa, di poter recepire gli impegni previsti nell'atto di indirizzo in discussione. Nel sottolineare, invece, come la risoluzione di cui è cofirmatario contenga un impegno diverso, realisticamente accoglibile dal Governo e comunque tale da rispondere alle preoccupazioni manifestate dalla popolazione locale in merito alle vicende della soppressione del 91° Battaglione Lucania, dichiara, anche a nome del proprio gruppo, voto contrario sulla risoluzione Villecco Calipari.

Salvatore MARGIOTTA (PD), nel ringraziare il presidente Cirielli e la Commissione per aver dedicato notevole attenzione alla vicenda della soppressione del 91° Battaglione, ritiene di dover sottolineare come da parte del proprio gruppo sia emersa nel corso della discussione un'ampia disponibilità a rivedere il dispositivo dell'atto di indirizzo, qualora fosse stata garantita dal Governo la permanenza nel territorio della regione di una stabile presenza militare.

Edmondo CIRIELLI, *presidente*, nel preannunciare la propria astensione sull'atto di indirizzo in oggetto, manifesta il

proprio rammarico per l'esito conclusivo della discussione che ha visto la contrapposizione tra due diverse posizioni, della maggioranza e dell'opposizione, che avrebbero potuto trovare una sintesi ove si fosse proceduto ad una discussione congiunta delle due risoluzioni, posto che nel corso del dibattito è comunque emersa una comune volontà politica di farsi carico delle problematiche della popolazione locale.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione respinge la risoluzione n. 7-00203 Villecco Calipari.

**La seduta termina alle 14.50.**

#### AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

#### ATTI DEL GOVERNO

*Schema di decreto ministeriale concernente il piano annuale di gestione del patrimonio abitativo della Difesa per l'anno 2008.*

*Atto n. 137.*

*Schema di decreto ministeriale recante regolamento per l'attuazione del programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare.*

*Atto n. 138.*

ALLEGATO

**DL 135/09 Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee (C. 2897 Governo, approvato dal Senato).**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La IV Commissione Difesa,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee (C. 2897 Governo, approvato dal Senato);

considerato che non può essere escluso che il mutamento della destinazione delle risorse, di cui all'articolo 1, comma 884, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non utilizzate alla data del 1° ottobre 2009, possa pregiudicare lo sviluppo e la realizzazione dei programmi ad alta tecnologia già previsti;

ravvisata pertanto la necessità di reperire le risorse per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 3-*bis*, commi 1 e 2, attraverso una nuova modalità di copertura finanziaria, conformemente al dettato dell'articolo 11-*ter*, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 468;

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con la seguente condizione:*

sia sostituito il comma 3 dell'articolo 3-*bis*, introducendo, nel rispetto dell'articolo 11-*ter*, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 468, una nuova modalità di copertura finanziaria.